

Resort Nardò, l'Inu Puglia: "No a semplificazioni"

La vicenda relativa al resort di Nardò non nasce oggi e ha avuto numerosi risvolti non raccontati dai media. Il territorio di Nardò è caratterizzato dalla presenza oltre che di uliveti secolari anche di aree protette e in particolare di siti di interesse comunitario. Quindi è difficile pensare che esso sia la migliore localizzazione per un resort.

La stessa attività poteva essere immaginata dai finanziatori in altri ambiti con un grado di impatto più limitato. Il dibattito e le prese di posizione hanno generato confusione, perciò va specificato che la decisione presa dalla Regione in questo frangente non è assolutamente illogica, ma dovuta con ogni probabilità a difficoltà oggettive di attuazione di un intervento in un ambito ambientalmente oltre che paesaggisticamente sensibile, non consentito dalle norme del piano comunale vigente, al punto da dover necessitare di una variante.

Manifestiamo preoccupazione per talune semplificazioni che rischiano di far passare la Puglia come la Regione più burocratica di Italia. E' invece da riconoscere come oggettivamente di valore il lavoro svolto dall'assessore Barbanente nel promuovere norme, piani e iniziative nel segno di una dinamicità non facilmente riscontrabile in altre regioni.

Istituto Nazionale di Urbanistica, sezione Puglia

*Per informazioni
Andrea Scarchilli
Ufficio stampa Istituto Nazionale di Urbanistica
Mob: 329.6310585
mail: ufficiostampa@inu.it*